

Associazione per il Parco Naturale del Fiume Savio

CESENA – Emilia Romagna - Italia

**BREVE STORIA DI UN
PARCO NATURALE
(Quasi in città)**

Relatore:

Pier Luigi Bazzocchi

Presentazione multimediale:

Andrea Foschi

Associazione per il Parco Naturale del Fiume Savio



L'Associazione si è costituita nel 1993 fra il **Comune di Cesena**, l'Associazione guide scout cattolici italiani (**Agesci**) e il **Canoa Corebo** di Cesena. Negli anni successivi si sono aggiunte altre realtà del volontariato. Nel **2010** i soci sono **15**: associazioni ambientaliste culturali e sportive come **Pro natura**, **Italia nostra**, **Guardie Ecologiche Volontarie**, **Viaterrea**, **Artemisia** e **Cesena Bike**, **SCI Club Cesena**; cooperative sociali e della terza età come **Coop. Casa del Lavoratore**, **Vivere il tempo**;; il Movimento adulti scout (**Masci**) e realtà istituzionali: i Quartieri del Comune di Cesena **Centro Urbano**, **Cesuola**, **Oltresavio** e **Valle del Savio**. Fondamentale è anche l'apporto del Settore Ambiente del Comune di Cesena che è il socio di maggioranza.

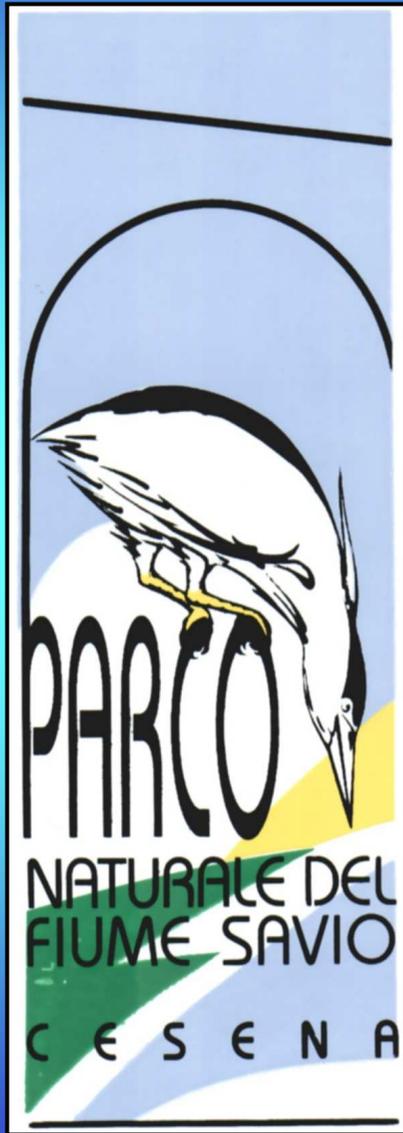
Associazione per il Parco Naturale del Fiume Savio



Con la qualifica di **soci aderenti**, avendo sottoscritto uno specifico protocollo d'intesa per la tutela e valorizzazione del fiume Savio, partecipano attivamente alla gestione del Parco anche:

- **Regione Emilia-Romagna/Servizio Tecnico di Bacino Fiumi Romagnoli**
- **Provincia di Forlì-Cesena**
- **Romagna Acque, Società delle Fonti spa**
- **Hera Forlì-Cesena**
- **Banca di Cesena**

Associazione per il Parco Naturale del Fiume Savio



Scopo dell'Associazione è la creazione e la gestione di un'Area di riequilibrio ecologico (**ARE**) in un tratto del fiume Savio compreso fra la località di Molino Cento e il Ponte del Risorgimento o Ponte Nuovo e la sua valorizzazione con attività del tempo libero ecocompatibili.

L'A.R.E. è denominata **Parco Naturale del fiume Savio**.

Il PRG del Comune di Cesena ha esteso la protezione ambientale alla località di Roversano

Associazione per il Parco Naturale del Fiume Savio



L'Associazione persegue i suoi scopi con una intensa **attività didattica**, con interventi di **riqualificazione del verde** e promuovendo una frequentazione del Parco, sia a piedi che in **canoa**, rispettosa delle sue caratteristiche di naturalità. Quest'ultimo aspetto è curato attraverso l'allestimento di una **sentieristica** a basso impatto ambientale mentre la frequentazione **canoistica** è rispettosa dei periodi e dei luoghi della nidificazione. Fondamentale è altresì aumentare, quanto più possibile, il livello di naturalità; per questo è prevista la creazione di **un'area umida** per la sosta e la nidificazione degli uccelli nel sito denominato **Ca' Bianchi**.

Area di Riequilibrio Ecologico

Parco Naturale del Fiume Savio



L'area di riequilibrio ecologico si estenderà quindi in un tratto del **fiume Savio** compreso fra la località di **Roversano** e il Ponte del Risorgimento o **Ponte Nuovo**, per un totale di circa 10 Km.

Il Parco è stato costituito nel 1998, con l'adozione dei necessari strumenti urbanistici da parte del Comune di Cesena, nel tratto Molino Cento-Ponte Nuovo; con l'approvazione del PRG 2000 è stata esteso a monte fino alla località di Roversano dove si innesta con i boschi collinari.

Area di riequilibrio ecologico

Parco Naturale del Fiume Savio

Il Parco nasce dall'idea di rinaturalizzare e preservare un territorio, quello lungo il fiume Savio, che conserva, relativamente integro, uno dei pochi ambienti naturali rimasti nell'ambito della pianura cesenate. Verso valle l'area di riequilibrio ecologico "entra" nel centro urbano della città, dove, tra i due ponti storici di Cesena, assume la connotazione di parco urbano.



LA FLORA

La crescita della vegetazione naturale lungo il fiume è pesantemente influenzata dall'azione dell'uomo. Nel tempo le pratiche agricole e l'incremento delle aree urbanizzate hanno lasciato solo una stretta fascia di vegetazione ripariale lungo le sponde del corso d'acqua.



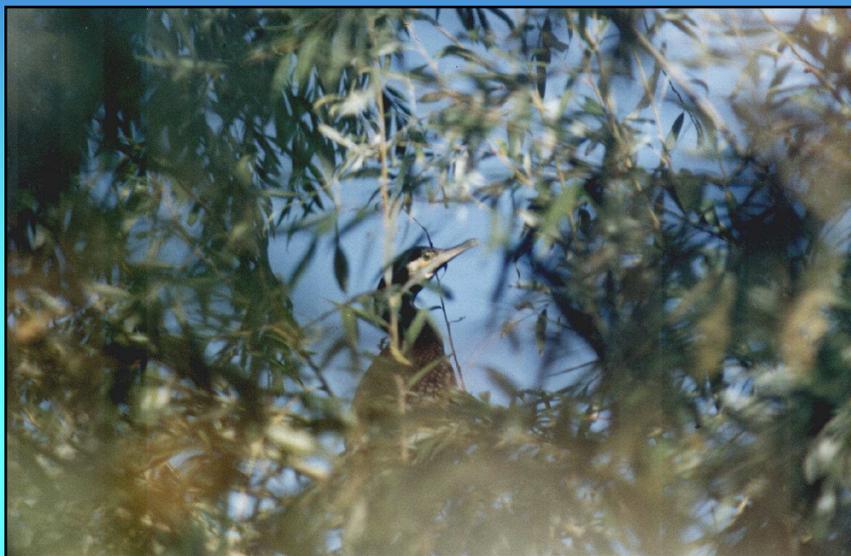
LA FLORA



La specie arborea prevalente è caratterizzata dal **salice** bianco, che forma dense macchie assieme al **pioppo** nero e al pioppo bianco. Lungo un breve tratto in argine destro è presente una piccola comunità di **ontani**.

Lo strato arbustivo vede la predominanza del **sambuco** e del **biancospino**. Le coloratissime fioriture, tra cui spiccano il giallo della **senape** e le lunghe infiorescenze terminali dell'**indaco bastardo**, impreziosiscono l'ambiente.

LA FAUNA



Il territorio del Parco, anche se estremamente limitato, offre rifugio e difesa a molti animali.

Nell'area del parco è possibile osservare un'ampia varietà di **uccelli** (nitticore, martin pescatore garzette, aironi, poiane,) e di **mammiferi** (lepri, isticci, volpi, caprioli, tassi).



ASPETTI GEOLOGICI ED IDROGEOLOGICI

Il Fiume Savio nasce dal Monte Castelveccchio (Monte Fumaiolo) ad una quota di circa 1400 m.

Il corso d'acqua scorre nella propria valle attraverso le montagne e le colline dell'Appennino romagnolo fino a sfociare in pianura; ed è proprio qui, nella zona di **conoide**, che si trova il Parco naturale.



ASPETTI GEOLOGICI ED IDROGEOLOGICI



L'intensa attività estrattiva degli anni passati, che ha tolto materiale (sabbie e ghiaie) dal materasso alluvionale, ha alterato l'equilibrio del corso d'acqua innescando una continua azione erosiva.

Un tale fenomeno ha fatto abbassare l'alveo del fiume fino ad incidere il substrato roccioso (Formazione Marnoso-arenacea).

ASPETTI GEOLOGICI ED IDROGEOLOGICI

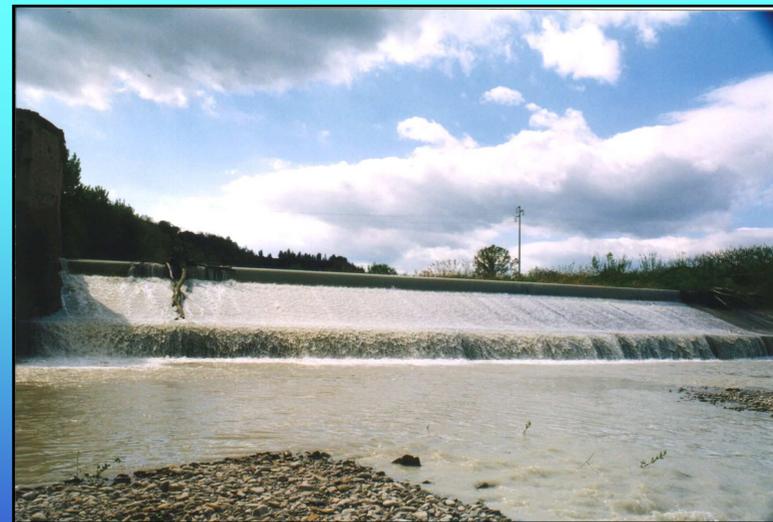
La creazione di un parco naturale in una zona così strategica dal punto di vista ambientale porta notevoli benefici attraverso:

- la **rinaturazione** di aree degradate dell'attività estrattiva;
- la tutela della zona di **ricarica delle falde**;
- il recupero di aree fluviali, come naturali casse di espansione, per ridurre il **rischio idraulico**.

L'UOMO E IL FIUME

Il fiume, da sempre, rappresenta per l'uomo una fonte naturale di acqua e di energia.

Fin dal medioevo il **Canale dei molini**, che si sviluppa dallo sbarramento di Molino Cento parallelo al fiume Savio, alimentava 5 molini. Nell'800 l'attività di macinazione dei grani venne abbandonata ma il canale venne ugualmente sfruttato per la produzione di energia elettrica con l'entrata in funzione, nel 1924, della centrale "**Brenzaglia**"



Area di riequilibrio ecologico - Parco Naturale del Fiume Savio

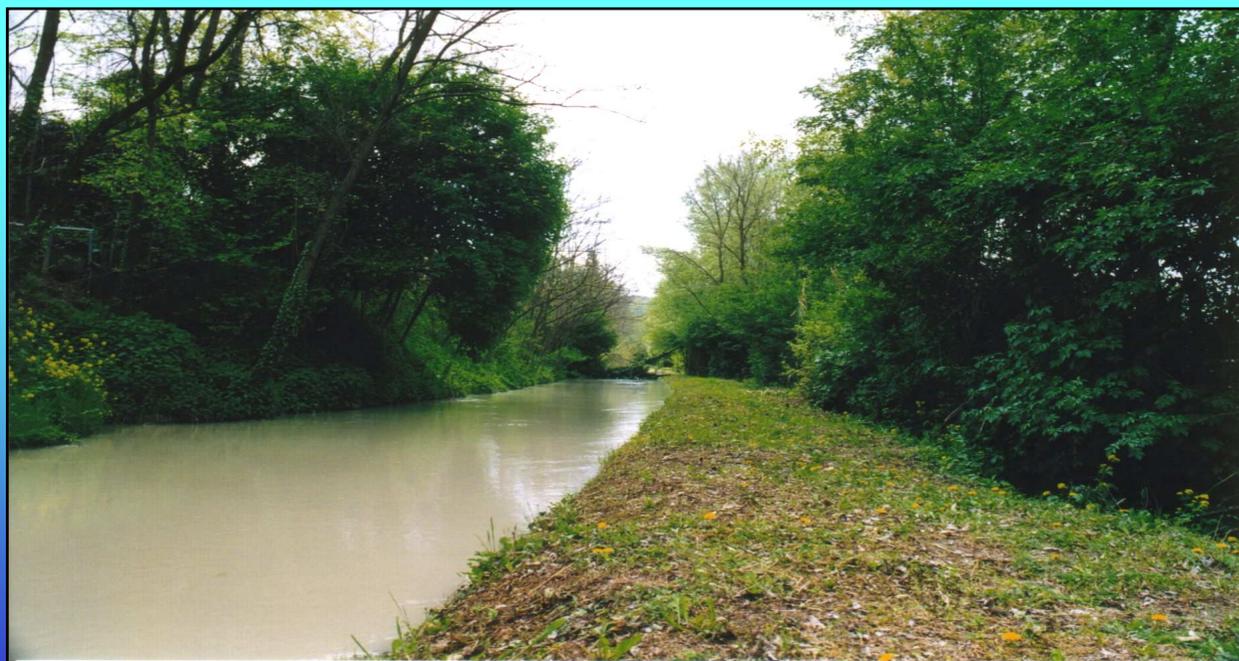
IL PROGETTO DEL PARCO

Il “Progetto Parco” ha come obiettivo quello di tutelare e valorizzare le **emergenze naturali e storico-architettoniche** esistenti nell’Area di Riequilibrio Ecologico.

Area di riequilibrio ecologico - Parco Naturale del Fiume Savio

IL MOLINO E IL CANALE DI CENTO

L'origine del **Canale di Molini** si perde nelle nebbie del Medioevo. Il canale si sviluppa dalla chiusa in località **Molino di Cento** dove, nella seconda metà del 1500, venne costruito un molino.



IL MOLINO E IL CANALE DI CENTO

Il progetto del parco prevede di ristrutturare l'antico Molino di Cento per destinarlo a **museo della forza cinetica dell'acqua a fini energetici**.

Si prevede anche di valorizzare il canale come **percorso naturale e di archeologia industriale**, dallo sbarramento fino alla Centrale "Brenzaglia".



Area di riequilibrio ecologico - Parco Naturale del Fiume Savio

CENTRALE ENEL “BRENZAGLIA”

La centrale entrò in funzione nel 1924 sotto la direzione della Società Elettrica Romagnola. Attualmente la centrale è ancora in attività seppure per una ridotta produzione di energia.

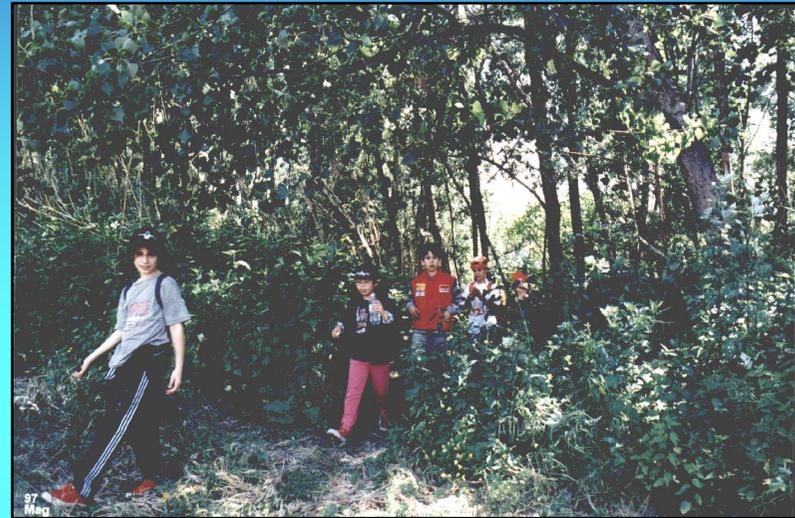


Fondamentale per la valorizzazione del Parco è la convenzione con **ENEL** già sottoscritta dalla Società Enel competente “**ERGA**” e approvata dal Consiglio comunale di Cesena.

Area di riequilibrio ecologico - Parco Naturale del Fiume Savio

CENTRALE ENEL “BRENZAGLIA”

L'area verde a fianco della centrale viene utilizzata come punto di partenza per **visite didattiche** nel Parco. La zona è stata inoltre oggetto di un intervento di **piantumazione di specie autoctone** ed è prevista la realizzazione di un ponte pedonale sul canale in uscita dalla centrale e di un **guado** di attraversamento del fiume.



Area di riequilibrio ecologico - Parco Naturale del Fiume Savio

LA FREQUENTAZIONE DEL PARCO

Per la frequentazione del parco è stato allestito un sentiero a basso impatto ambientale e sono stati attrezzati **percorsi canoistici** con imbarchi, rimessaggio scafi, docce e spogliatoi.

E' possibile percorrere il parco lungo entrambe le rive grazie ad un guado e a un ponte ciclo-pedonale.



La canoa e il Parco

Il Parco viene fruito anche con canoe canadesi che permettono di portare persone di ogni età senza pericolo in un percorso di particolare interesse naturalistico ma tranquillo e attrezzato con un comodo imbarco. Intere scolaresche possono così vivere anche un'intera giornata in canoa con istruttori che spiegano loro il fiume visto dall'acqua.



LA FREQUENTAZIONE DEL PARCO

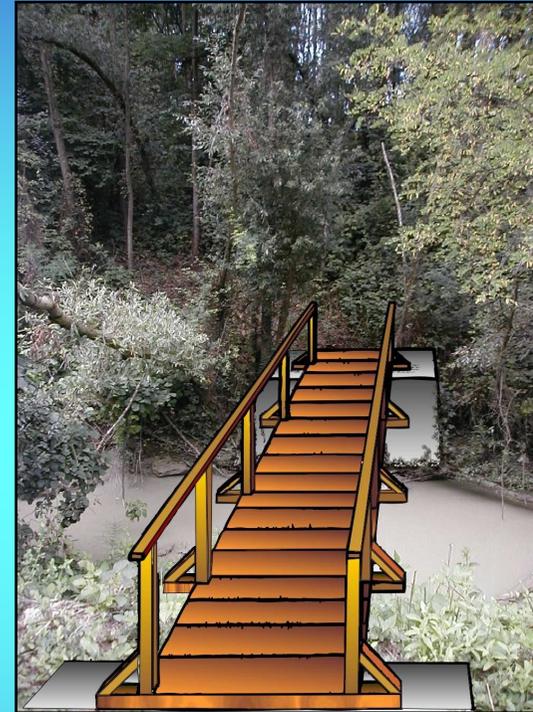
Per facilitare la frequentazione da parte degli studenti è stata allestita un'area riservata alla fermata degli autobus che, nel periodo scolastico, raggiungono il Parco per lo svolgimento delle attività didattiche sotto la guida delle Associazioni Viaterrea, Artemisia e Guardie Ecologiche Volontarie (GEV).

L'area, acquistata dal Comune di Cesena, è stata bonificata da orti e piccole discariche con il lavoro volontario dei soci.



ATTREVERSAMENTI

Dopo la realizzazione di un guado nell'area di Ca' Bianchi è prevista la realizzazione di un secondo guado nel fiume e di un ponte pedonale sul canale di scarico della Centrale ENEL.



Gli attraversamenti permetteranno di collegare, attraverso un sentiero, l'area verde della Centrale all'area umida Ca' Bianchi.

Area di riequilibrio ecologico - Parco Naturale del Fiume Savio

LA PASSERELLA CICLO-PEDONALE

La realizzazione, da parte di Romagna Acque e del Comune di Cesena, di una passerella ciclo-pedonale sfruttando la struttura portante del tubo dell'acquedotto, ha reso possibile l'attraversamento del fiume e la chiusura ad anello dei sentieri del Parco.

E' stato recentemente ultimato il suo collegamento alla viabilità ordinaria consentirà di raggiungere facilmente il Centro storico dal Quartiere Oltresavio



AREA UMIDA CA' BIANCHI

L'Area Ca' Bianchi, che rappresenta il **nucleo del Parco**, è racchiusa in un meandro del fiume ed è il residuo di attività estrattive degli anni '60. Attualmente sui terreni incolti si trovano tre edifici colonici non abitati.



AREA UMIDA CA' BIANCHI

Il progetto di Parco fluviale del fiume Savio prevede nell'area Ca' Bianchi:

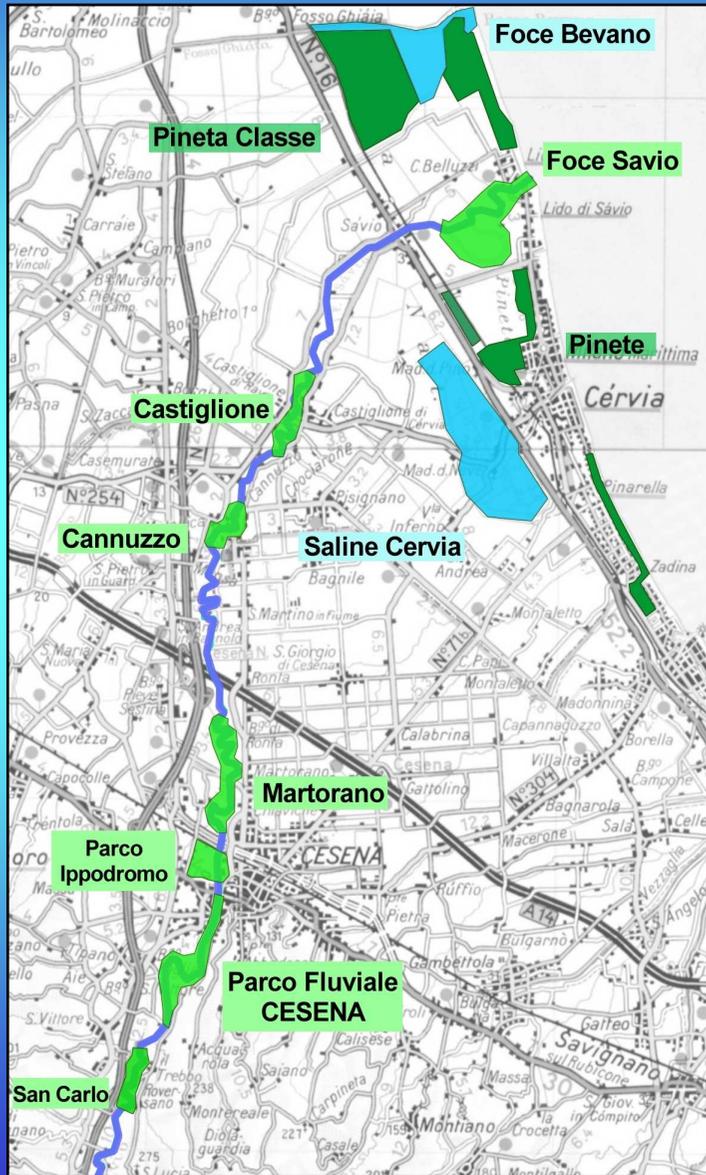
- un'area di laminazione, in modo da creare un'area umida per nidificazione e sosta di uccelli (**da realizzare**);
- un vivaio forestale per fornire specie autoctone per interventi di forestazione (**già realizzato**);
- un guado per l'attraversamento del fiume (**già realizzato**);
- una rete di sentieri pedonali protetti (**realizzata in parte**);
- un intervento di ristrutturazione di un edificio per un museo dell'ambiente fluviale (**da realizzare**).

IL CORRIDOIO ECOLOGICO DEL SAVIO

L'asta fluviale del fiume Savio rappresenta lungo la pianura che attraversa l'unico ambiente che conserva caratteristiche naturali.

Ciò dovrebbe imporre l'obbligo della sua tutela e valorizzazione quale unico **corridoio ecologico** esistente.

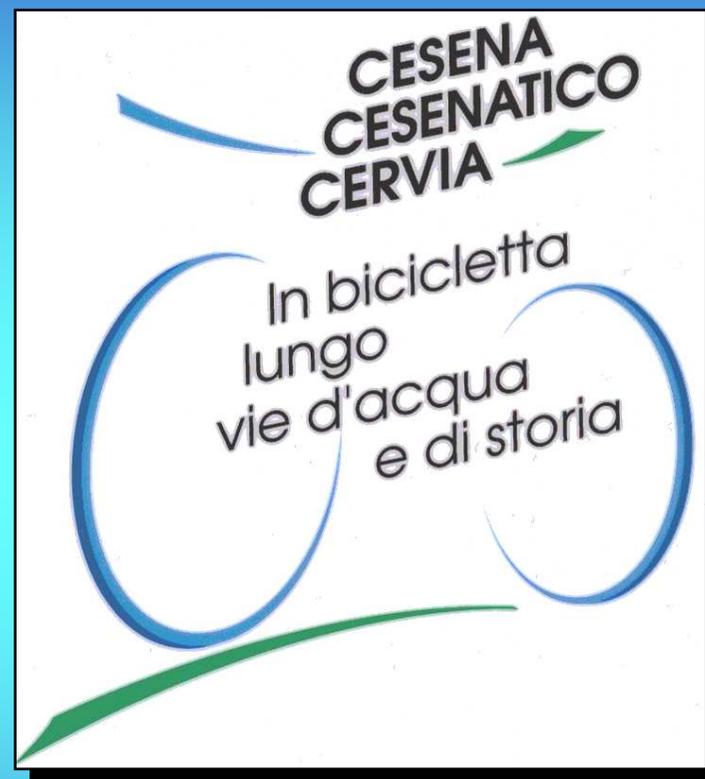
IL CORRIDOIO ECOLOGICO DEL SAVIO



L'idea è quella di un **parco corridoio** che colleghi aree di riequilibrio ecologico e zone verdi lungo l'asta fluviale per connettere la collina cesenate al mare attraverso la pianura romagnola. Le province di Forlì-Cesena e di Ravenna, i comuni di Cesena, Cervia e Ravenna, l'Autorità di Bacino e il Servizio Tecnico fiumi Romagnoli stanno assumendo importanti decisioni in questa prospettiva.

IL PROGETTO DI PISTE CICLABILI

Perseguendo lo scopo di tutelare e valorizzare l'asta fluviale del Savio e degli altri corsi d'acqua romagnoli al fine di restituirli al valore di corridoi biologici, l'Associazione ha curato l'elaborazione di uno **studio di fattibilità** per la creazione di una rete di **percorsi ciclabili** fra i comuni di **Cesena, Cervia e Cesenatico**.



Il progetto è completato per quanto riguarda i tratti compresi nel territorio comunale di Cesena (fiume Savio)

I percorsi ciclabili

1) Cesena - Cesenatico lungo il Torrente Pisciatello

2) Macerone - Cesenatico lungo la S.S. 304 "Via del Mare"

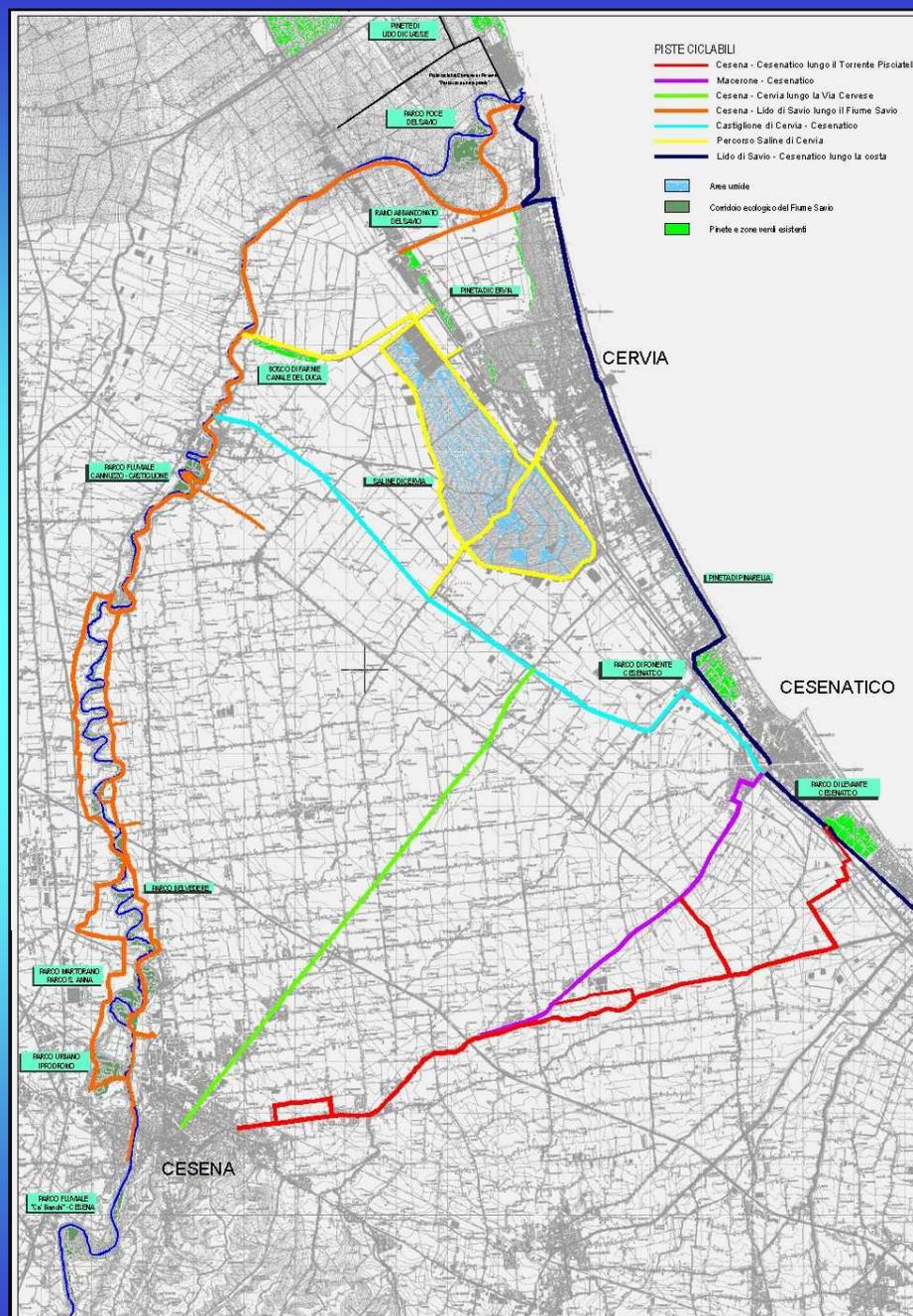
3) Cesena - Cervia lungo la Via Cervese

4) Cesena - Lido di Savio lungo il Fiume Savio

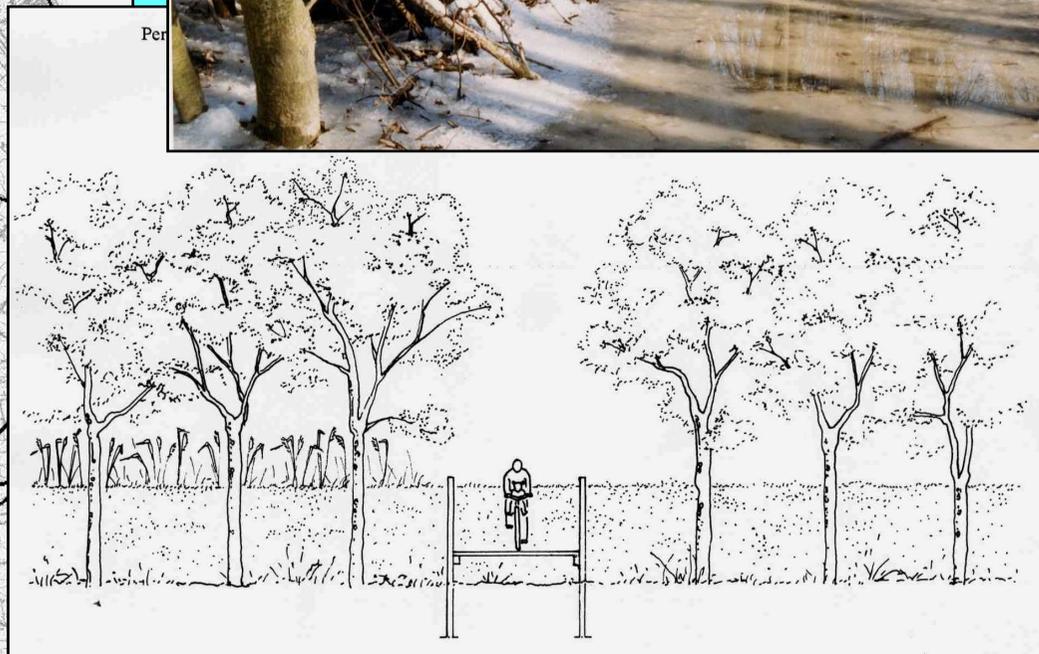
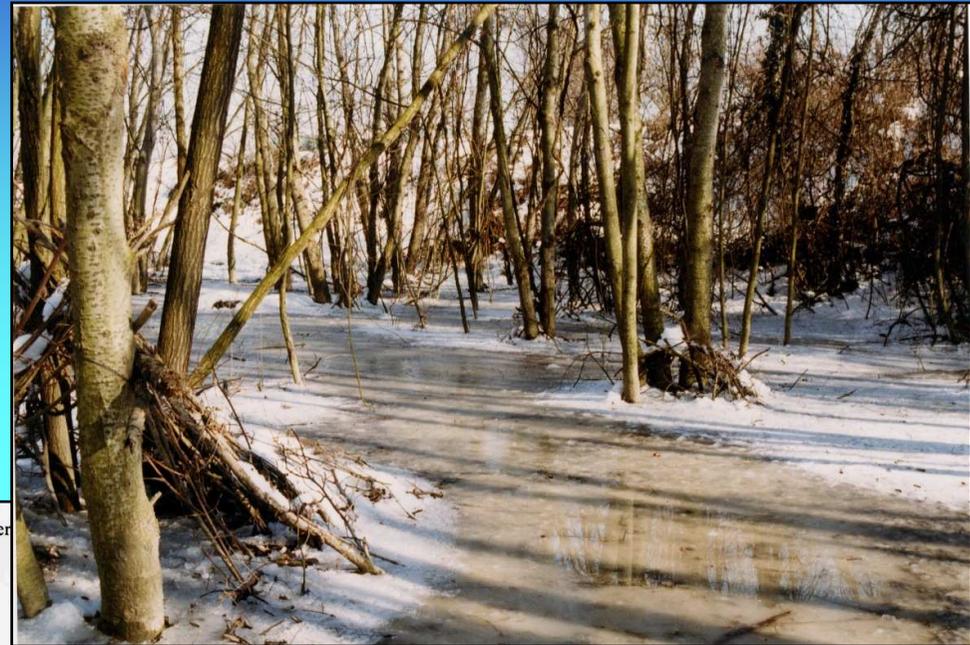
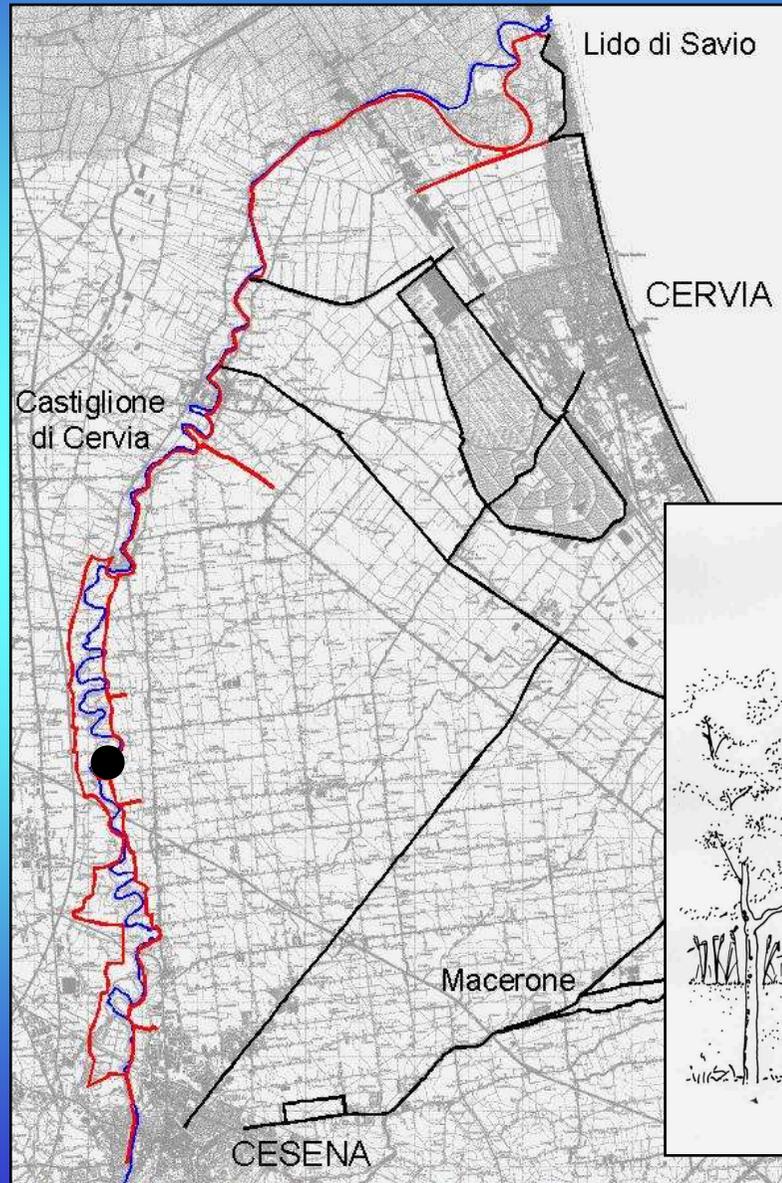
5) Castiglione di Cervia - Cesenatico lungo il Canale valli Felici

6) Percorso Saline

7) Lido di Savio - Cesenatico lungo la costa



CESENA - LIDO DI SAVIO LUNGO IL FIUME SAVIO



IMMAGINI DEL
PARCO NATURALE
DEL FIUME SAVIO







MAG 94







